

## Aprirsi alla società civile per affrontare il futuro

**Pubblicato:** Venerdì 15 Settembre 2006

✖ «La volontà di aggregare le forze della società civile è nel DNA del nostro partito. Vogliamo aprire le porte, spalancare le finestre!» così Giuseppe Adamoli (nella foto), presidente dell'assemblea provinciale e consigliere regionale della Margherita, spiega le ragioni del ciclo d'incontri dal titolo **“Costruire insieme il cambiamento”**. Sono tre gli appuntamenti che la sezione varesina del suo partito ha voluto organizzare per il mese di settembre nella splendida cornice di Villa Cagnola a Gazzada. Si incomincia lunedì 18 con Piero Bassetti, primo presidente della Regione Lombardia nel 1970. “Una governance per il nostro territorio”, questo è il titolo del primo incontro. Sabato 23 è la volta del vicepresidente della Camera, **Pierluigi Castagnetti** con cui si discuterà del cammino verso il Partito democratico. Lapo Pistelli, capogruppo europeo della Margherita, e Nicola Pasini, direttore del centro di formazione politica, saranno invece i relatori della conferenza sul tema “Idee per un partito nuovo”. Tante inoltre le personalità del mondo accademico e della società civile chiamate a partecipare agli incontri. Tra gli altri il preside della facoltà di Scienze della Liuc di Castellanza Giacomo Buonanno e il giornalista Rai Gilberto Squizzato, che presenzieranno al primo appuntamento di lunedì 18. «L'apertura e il confronto con realtà al di fuori della politica organizzata è essenziale per la nostra crescita» spiega Adamoli. E poi l'importanza del territorio. L'incontro con Piero Bassetti, che tra le altre cose è presidente della fondazione Globus et Locus, avrà proprio l'obiettivo di chiarire in che modo trovare risposte al bisogno sempre crescente di identità territoriale nella società globalizzata. Infine la sfida del partito democratico. Al nuovo progetto del centro-sinistra sono dedicate le serate di sabato 23 e giovedì 28. «La nostra posizione riguardo il soggetto politico è assolutamente positiva – commenta Adamoli. – È normale che ci siano dei problemi, ma la nostra posizione è quella di chi è intenzionato a risolverli» continua il consigliere regionale. E a tal proposito tiene a precisare: «I rapporti tra noi e i DS sono ottimi, ogni iniziativa viene discussa in maniera collegiale, specialmente in Regione».

«La conferenza politica voluta dalla Margherita Varese ha lo scopo di capire s✖e e come i partiti saranno ancora in grado di rispondere alle sempre nuove esigenze della società» spiega poi il senatore Paolo Rossi (nella foto). «Nel centro-destra si ha un eccesso di dirigismo. Alcune forze della sinistra sono ancora troppo legate ai metodi politici degli anni '70. Il Pd vuole essere un'alternativa coerente ai nuovi bisogni dell'elettorato». E a chi gli fa notare che la convergenza a livello locale e nazionale con l'UDC ha fatto pensare a molti ad un ritorno della Balena Bianca, Rossi risponde così: «Abbiamo apprezzato il senso di responsabilità del partito di Casini su alcune fondamentali materie come la missione in Libano o la finanziaria. Questo però non significa che ci saranno inciuci o tanto meno resurrezioni di esperienze politiche definitivamente concluse dalla storia».

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

